



nexthardware.com

a cura di: **Giovanni Abbinante - j0h89 - 03-10-2016 18:00**

Cooler Master MasterCase Pro 3



Make It Yours.

LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1183/cooler-master-mastercase-pro-3.htm>)

Cambiano le dimensioni ma non il risultato: anche il piccoletto della serie si conferma un MUST HAVE ...

È ormai passato circa un anno da quando Cooler Master, attraverso lo slogan "Make it Yours", ha iniziato a rilasciare sul mercato una serie di nuove soluzioni pensate appositamente per dar sfogo all'indole "maker" di ogni appassionato di PC.

Tra i prodotti di maggior successo di tale corrente di pensiero vi è certamente il MasterCase 5, un Mid Tower ATX da noi recensito in tutte e tre le sue attuali versioni, ovvero base, Pro e Maker.

Per accontentare anche coloro che non necessitano di un case così grande o semplicemente vogliono affidarsi ad una mainboard microATX, l'azienda taiwanese ha deciso di mettere in commercio il MasterCase Pro 3 che, nonostante le sue dimensioni più compatte (467x235x505mm), ripropone le stesse soluzioni innovative viste nei modelli precedenti apportando, ove necessarie, alcune piccole migliorie in grado di renderlo ancora più personalizzabile.



Al suo interno, sacrificato un bay da 5,25", potranno trovar spazio quattro drive di cui due da 3,5" e due da 2,5" che, a seconda delle esigenze dell'acquirente, potranno essere installati in varie posizioni.

Il cestello da 3,5" godrà infatti della modularità offerta dal sistema "FreeForm" messo in atto con successo da Cooler Master sui suoi ultimi prodotti: a seconda dei componenti hardware che andranno montati e delle esigenze di raffreddamento e di modding, lo stesso potrà essere riposizionato a varie altezze o, qualora non risultasse necessario, rimosso del tutto.

L'eccellente predisposizione per ventole, poi, che permetterà l'utilizzo di ben cinque unità da 140mm, ci fa capire, inoltre, che con il MasterCase Pro 3 non sarà necessario scendere a compromessi, anche se si volesse optare per i sistemi di raffreddamento a liquido complessi.

Di seguito abbiamo riportato la tabella con le specifiche del nuovo case ricordandovi comunque che, almeno per quanto concerne i drive, Cooler Master permette l'acquisto separato di ulteriori supporti.

Modello	MasterCase Pro 3
Dimensioni (LxWxH)	467x235x505mm
Tipologia	Mini Tower
Materiali	Acciaio SECC e ABS
Peso	~9,1 kg
Alloggiamenti drive	1x 5,25" 2x 2,5" (4.. secondo noi)
Ventole	Frontale: 2x 120/140mm Top: 2x 120/140mm (opzionali) (1 da 140mm presente)
Supporto mainboard	microATX o mini-ITX
Altezza massima dissipatore	190mm
Dimensioni massime VGA	258mm o 370mm senza cestelli
Connessioni esterne	2 USB 3.0 e audio HD

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle



Sulla facciata principale e su una delle due laterali sono presenti delle immagini del case ripreso da diverse angolazioni mentre, sulle restanti, sono riportate molte informazioni tra cui le specifiche tecniche e le caratteristiche peculiari tradotte in varie lingue, italiano compreso.





Il bundle, contenuto all'interno di una busta con apertura a cerniera riposta nel vano alimentatore, consta di un piccolo manuale di istruzioni, due adattatori 3pin->molex, un nutrito numero di fascette in plastica, un perno per l'installazione di supporti da 5,25", un Kensington lock (da applicare su una paratia laterale unitamente ad un lucchetto) e tutta la viteria necessaria per poter assemblare un sistema completo.

2. Esterno - Parte prima

2. Esterno - Parte prima



Estratto dalla confezione e liberato dalle varie protezioni, il MasterCase Pro 3 si presenta, almeno esteticamente, identico al MasterCase Pro 5 ma, ovviamente, in versione molto più compatta.

Le dimensioni di 467x235x505mm ed un peso di circa 9kg lo rendono estremamente maneggevole grazie anche alle maniglie nascoste dalla cover superiore del case (che analizzeremo a breve).





Il frontale è caratterizzato da un ampio pannello in mesh che si estende anche sul copri-slot per l'unico bay interno da 5,25".





Anche l'intera cornice in plastica può essere tolta, ma tale operazione non è necessaria per agire sulle ventole o sul filtro posto a protezione di queste ultime.

Le predisposizioni per ventole da 120/140mm sono due, di cui una già occupata da una unità di produzione Cooler Master da 140mm di colore nero.

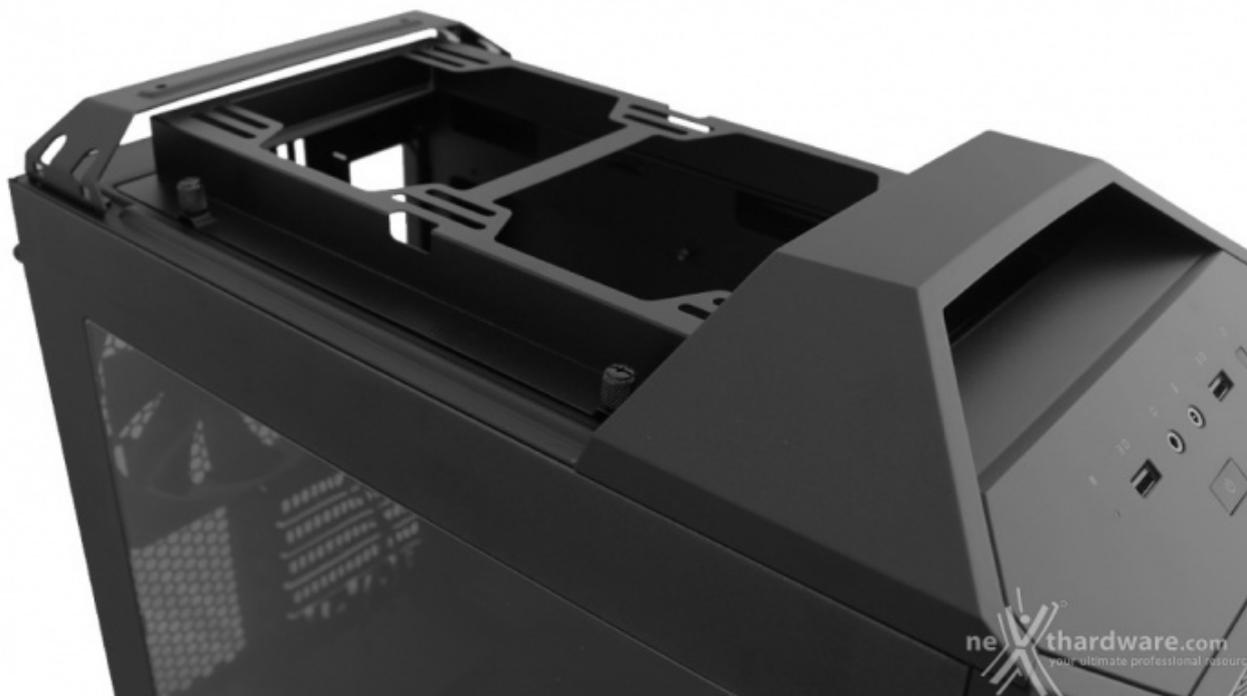


Contrariamente ai modelli appartenenti alle serie 5, i quali, purtroppo, non consentono l'installazione di radiatori particolarmente generosi, in quanto lo spazio di manovra è abbastanza limitato, sul Mastercase Pro 3 il problema è stato risolto brillantemente montando le ventole su di un supporto in acciaio completamente removibile.



Tale supporto, fermato al telaio tramite quattro viti a testa zigrinata, può essere quindi estratto per assemblare a parte il gruppo ventole radiatore che diventerà, quindi, un blocco unico da dover semplicemente riavvitare al telaio.





Anch'esso fissato al telaio tramite quattro viti, permette l'installazione di due ventole da 120 o 140mm, ma non di radiatori da 240/280mm che, per problemi di spazio, dovranno essere necessariamente montati al di sotto delle stesse.

3. Esterno - Parte seconda

3. Esterno - Parte seconda



Il retro del MasterCase Pro 3 non lascia molto spazio all'immaginazione dato che si presenta come qualsiasi altro case di tipo classico presente sul mercato.



Partendo dall'alto verso il basso troviamo, a destra, una predisposizione per una ventola da 120/140mm traslabile di un paio di centimetri in altezza, affiancata dal vano per l'I/O Shield della scheda madre.



Poco più in basso vi sono cinque coprislot, di cui i primi quattro caratterizzati da un elevato numero di feritoie e l'ultimo dotato di fori specifici per il passaggio di cavi, alla cui destra è presente una griglia a fori esagonali.



Sull'estremità inferiore, infine, troviamo il vano per l'alimentatore dotato di un bezel dedicato per un'installazione più agevole.



Da tale prospettiva è possibile osservare come l'intera struttura poggi su due generose staffe in acciaio, con tanto di gommini antivibrazione, sagomate ad hoc per mantenere inalterato il design complessivo.



I pannelli laterali sono entrambi solidi e di ottima qualità con quello di sinistra che, nonostante l'ampia finestra in plexiglass, risulta poco incline a flettersi anche sotto sforzo.



Da segnalare, anche su questo modello, la presenza di un particolare elemento rettangolare↔ in plastica nera sul pannello con finestra, il cui scopo è quello di occultare la visione dello scomparto inferiore adibito all'alimentatore e gli eventuali cavi in eccesso.

4. Interno

4. Interno





La zona mainboard è caratterizzata da un vassoio con un ampio scasso per l'installazione e la manutenzione di sistemi di dissipazione aftermarket e da due grandi asole munite di guarnizioni in gomma per il passaggio dei cavi.



Di default non sono presenti cestelli nello scompartimento alto del case, ma solo un particolare profilato

con molti fori.



La dotazione standard del MasterCase Pro 3 prevede la presenza di un solo cestello utilizzabile per due drive da 3,5" o 2,5" che, come possiamo vedere in foto, può essere rimosso e montato in più zone.

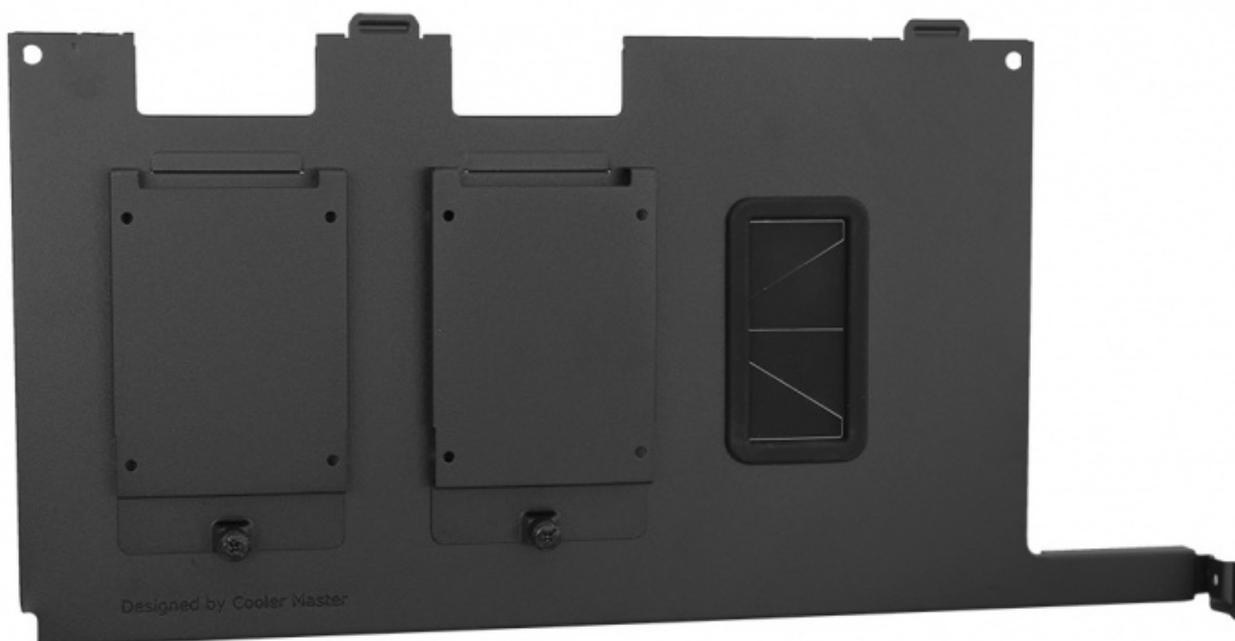


neXt hardware.com
your ultimate professional resource



neXt hardware.com
your ultimate professional resource





Su quest'ultimo sono presenti un'asola passacavo con guarnizione in gomma e due supporti per drive da 2,5" che, con un pochino di inventiva, potranno essere utilizzati per due unità ciascuno.



Uno di questi due supporti, inoltre, potrà essere rimosso e installato sul retro del piatto mainboard.



Questi ultimi, infatti, potrebbero essere utilizzati, in un secondo momento per fissare il pratico HUB per

ventole e luci (opzionale) già visto proprio sul modello top di gamma.

5. Raffreddamento

5. Raffreddamento



Il case è commercializzato con due ventole da 140mm, di cui una posizionata frontalmente in immissione ed una posteriormente in estrazione.

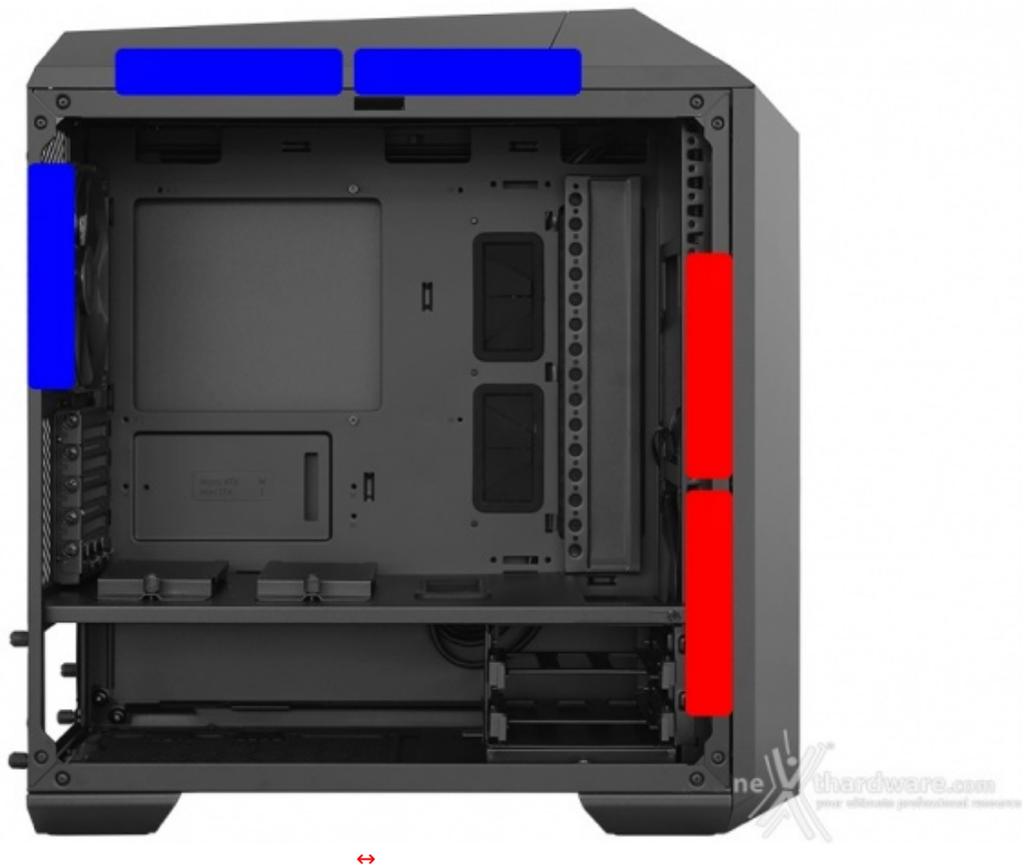


Come tutti gli altri modelli di recente produzione, anche il MasterCase Pro 3 fa uso di ventole A14025-12CB-3BN-F1 con adesivi completamente neri.



Tensione	12V
Assorbimento	0.18A
Velocità di rotazione	1200 RPM
Rumorosità	19 dbA

La casa produttrice non ha ancora rilasciato molte informazioni riguardanti le loro prestazioni, ma vi possiamo assicurare che sono in grado di spostare ingenti quantità d'aria producendo pochissimo rumore.



In aggiunta a quelle già presenti è possibile dotare il frontale di una seconda ventola da 140mm e il top di due unità da 120/140mm.



In totale sarà quindi possibile utilizzare un radiatore da 240/280mm sul frontale, uno da 240/280mm nella

parte alta (pattò che non sia troppo spesso) e uno da 140mm sul retro.

6. Installazione componenti

6. Installazione componenti





Il montaggio del nostro AiO è risultato altrettanto immediato: la possibilità di smontare i supporti per ventole per poi rimontarli a radiatore installato torna molto utile soprattutto quando si ha a che fare con modelli da 240mm.



Nessun problema anche per quanto concerne la scheda video; lo spazio a disposizione permette l'utilizzo

di modelli con una lunghezza sino a 258mm in presenza dei cestelli o 370mm senza.



Il disco meccanico da 3,5" è stato bloccato sull'apposita slitta senza l'ausilio di strumenti, così come i due SSD da 2,5" che, per l'occasione, sono stati montati all'interno del supporto dedicato.



Una volta fissato al relativo bezel, l'alimentatore è stato inserito facilmente nel vano a lui dedicato con ampio margine sulla parte frontale per la disposizione dei cavi.



Date le dimensioni compatte del case abbiamo deciso di effettuare il cablaggio senza prolunghe per l'alimentazione della scheda video e della scheda madre, anche se la distanza tra la struttura interna ed il pannello di destra, di ben 17mm, consente, in caso di necessità, l'utilizzo di una gran mole di cavi.



La presenza del supporto mobile per cestelli ha permesso anche di posizionare i cavi in modo "alternativo": si noti come il 24pin non passi dall'asola laterale.



A sistema ultimato tutti i cavi risultano efficacemente nascosti, merito anche del supporto in plastica nera montato sulla parte inferiore del pannello con finestra.



L'assemblaggio ha richiesto meno di 30 minuti e i risultati sono ottimi, a conferma che il sistema FreeForm adottato da Cooler Master semplifica notevolmente tutte le operazioni e permette, anche ai meno esperti, di creare configurazioni in grado di suscitare stupore tra gli amici.

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Dopo aver analizzato tutta la "serie 5" e il nuovo MasterBox eravamo certi che il MasterCase Pro 3 non avrebbe deluso le nostre aspettative e, infatti, Cooler Master non si è smentita.

Riproporre un case di grande successo in dimensioni ridotte, anche se non concordiamo con la classificazione di Mini Tower, è sempre una mossa azzardata, ma è proprio in questi casi che viene fuori la validità di un progetto, ovvero un telaio in grado di adattarsi ed evolversi con il tempo.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Design
- Compattezza
- Qualità dei materiali
- Espandibilità
- Ampia predisposizione per il watercooling

Contro

- Nulla da segnalare

Si ringrazia Cooler Master per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>